



Città di Pescia

AIIA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI BUONI SCUOLA "UNA TANTUM" FINALIZZATI AL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE (3-6 ANNI) ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il D.P.G.R. n. 41/R/2013 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32" in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 11/08/2025, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2025;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19576 del 09/09/2025 che approva l'Avviso Regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - Bando Buoni Scuola anno 2025;

RENDE NOTO

Art. 1 Avviso pubblico

Il Comune di Pescia , in attuazione delle direttive espresse dalla Regione Toscana, intende promuovere e sostenere le famiglie dei/delle bambini/e frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie private del territorio (3-6 anni), attraverso un progetto finalizzato all'assegnazione di un contributo economico regionale Buono Scuola, "una tantum" fino a un massimo di 500 euro a bambino, da utilizzarsi per l'a.s. 2025/2026 (settembre 2025 – giugno 2026) a parziale o totale rimborso delle spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune di Pescia.

L'avviso è promosso nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Il Comune di Pescia provvederà ad approvare, secondo i requisiti richiesti all'Art.4, l'elenco dei richiedenti Buoni Scuola "una tantum" a.s. 2025/2026 che verrà inviato alla Regione Toscana, ai fini dell'ammissione e della successiva erogazione del contributo.

Art. 2 Destinatari

I bambini e le bambine residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria privata situata nel Comune di Pescia che comportano il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2025/2026 e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 20.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata.

Art. 3 Importo incentivo e modalità assegnazione

I contributi regionali Buoni Scuola 2025/26 "una tantum" sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie e sono assegnati ai Comuni secondo le seguenti modalità, stabilite dalla Regione Toscana, fino ad esaurimento risorse:

- 1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido preadottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- 2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
 - un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;
 - un contributo massimo di € 500,00/bambino/a;

Il Comune istruisce le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati dal presente avviso e approva un elenco dei richiedenti ammissibili con determinazione dirigenziale. L'elenco, con i dati resi anonimi dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti, verrà trasmesso alla Regione Toscana, la quale approva la graduatoria delle famiglie che hanno presentato domanda. Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse. Le risorse saranno trasferite alle Amministrazioni comunali aderenti entro il 31/12/2025 e le Amministrazioni comunali provvederanno al pagamento. Il contributo "una tantum" è riconosciuto direttamente ai richiedenti, se ammessi, tramite le amministrazioni comunali.

Art. 4 Limiti di reddito e requisiti

Il contributo può essere richiesto per bambini/e nella fascia di età 3-6 anni:

- appartenenti a nuclei familiari con "Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE minorenni) prestazioni agevolate per i minorenni" in corso di validità, correttamente attestata, non superiore a € 20.000,00. L'attestazione ISEE deve essere priva di omissioni o difformità;

- residenti in un Comune della Toscana;
- iscritti a una scuola dell'infanzia paritaria privata situata nel Comune di Pescia per l'anno scolastico 2025/2026, che preveda il pagamento di una tariffa/retta;
- che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento. I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dovranno rimanere tali per le attività istruttorie successive. La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da un genitore o tutore esercente la responsabilità genitoriale cui sono intestate le fatture e i pagamenti delle tariffe/rette inclusa la refezione scolastica esclusivamente se associata al pagamento mensile della tariffa/retta. Qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali. Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione. L'erogazione dei contributi verrà effettuata a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari, di competenza regionale, con relativa attribuzione del Buono Scuola, calcolato secondo le modalità previste all'art. 3, fino a concorrenza della somma a disposizione. Il contributo sarà corrisposto a ciascuna famiglia ammessa, in un'unica soluzione a saldo, per l'importo pari al buono scuola riconosciuto.

Art. 5 Condizioni per la riconoscibilità dei Buoni Scuola

A seguito dell'approvazione dell'elenco dei richiedenti, il Comune invierà al Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana la propria candidatura e coloro che saranno collocati utilmente in graduatoria regionale, dovranno trasmettere alla U.O Politiche di Inclusione sociale ed Educative le fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e le relative quietanze, limitatamente all'importo erogato. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta:

- estratto conto, ovvero singolo movimento contabile, ove risulti il pagamento effettuato alla scuola.

Si ricorda che sia le fatture che i pagamenti devono essere intestati al richiedente i Buoni scuola “una tantum”. Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in “contanti”.

Art. 6 Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda (allegato A1) deve essere presentata dal genitore/tutore del/la bambino/a e corredata da:

- allegato D (Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000);
- copia di documento di identità;

Le domande possono pervenire:

- A mano, presso il protocollo dell'Ente, sito in Piazza Mazzini n.11, Pescia (PT);
- A mezzo pec all'indirizzo comune.pescia@legalmail.it
- Tramite indirizzo e-mail del protocollo dell'Ente: protocollo@comune.pescia.pt.it

Le domande potranno essere presentate fino al **19 OTTOBRE 2025**. I suddetti termini sono da considerarsi perentori.

In attuazione delle direttive espresse dalla Regione Toscana, all'interno della domanda, dovranno essere forniti:

- a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
- b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata nel quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
- c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (si ricorda che l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a 20.000,00);
- d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato D) ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore.

All'invio della domanda, i richiedenti dovranno tenere conto del numero di protocollo assegnato, da conservare per la consultazione dell'elenco dei richiedenti e dei beneficiari.

Art. 7 Esito del Bando

L'U.O Politiche di Inclusione sociale ed Educative provvederà a comunicare tutti gli esiti della procedura tramite pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune di Pescia (www.comune.pescia.it).

Gli elenchi dei richiedenti e dei beneficiari saranno stilati secondo le modalità previste dalla Regione Toscana , con l'indicazione del numero identificativo della domanda (numero di protocollo) , così come previsto dalle vigenti leggi sulla protezione dei dati personali.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 Controlli

L'Amministrazione Comunale effettuerà controlli sui soggetti risultanti aventi diritto al beneficio e su tutti i componenti del nucleo di appartenenza dei/delle beneficiari/e. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Art. 9 Protezione dei dati personali Finalità del trattamento:

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pescia, piazza Mazzini, 1 Pescia (PT), tel. 0572/4920 PEC comune.pescia@legalmail.it. I dati personali sono raccolti dal Comune esclusivamente per accedere ai contributi regionali nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico rilevante, ai sensi del Reg. UE 679/2016, del d.lgs. n. 196/2003, del d.lgs. n.51/2018 e d.lgs. n.101/2018, comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri. I dati personali potranno essere comunicati alle strutture educative prima infanzia interessate alla Regione Toscana e alla Guardia di Finanza per i controlli a campione sulle dichiarazioni rese, ma non trasferiti ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

Art. 10 Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune di Pescia al seguente indirizzo:
www.comune.pescia.pt.it

Le informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Pescia – U.O. Politiche di Inclusione Sociale ed Educative • per e-mail all'indirizzo pubblica.istruzione@comune.pescia.pt.it • telefonicamente ai n. 0572/492301/329/327/247/338 • nei giorni e negli orari di seguito indicati:
Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 e Martedì dalle 15:00 alle 17:00.